

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TRANCHED COVER REGIONE PUGLIA
(3° AVVISO)**

Puglia Sviluppo S.p.a ha stipulato una convenzione con **UniCredit SpA** per la realizzazione di una **Tranched Cover** con:

- costituzione di un pegno a garanzia delle prime perdite
- costituzione di un pegno a garanzia ulteriore da parte dei Confidi: COFIDI IMPRESE E TERRITORI SOC COOP DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI – in sigla COFIDI.IT SOC. COOP. e ARTIGIANFIDI PUGLIA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.
- fondi della Regione Puglia pari al 30% del finanziamento a tasso zero

Art. 1 - Soggetti beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese, valutate economicamente e finanziariamente sane, costituite anche in forma cooperativa, aventi sede legale e/o operativa nella regione Puglia.

Le imprese devono avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ regolarmente costituite;
- ✓ rientrare nella definizione di micro, piccole e medie imprese data dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003;
- ✓ **non rientrare** tra le "Imprese in difficoltà", così definite ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014:
 - nel caso di una società a responsabilità limitata, qualora abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un risultato negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; oppure
 - nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, oppure
 - nel caso in cui l'impresa sia soggetta a procedure concorsuali di insolvenza ovvero qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza;
 - nel caso in cui, ricevuta un'agevolazione nella forma del finanziamento o della garanzia, l'impresa non abbia ancora rimborsato il prestito o non sia stato esperito l'effetto della garanzia, ovvero nel caso in cui l'impresa abbia beneficiato di una ristrutturazione del credito e sia ancora soggetta a piano di ristrutturazione.

Potranno beneficiare del finanziamento anche le PMI con sede legale fuori dalla Regione Puglia, purché:

- (i) abbiano almeno una unità produttiva in Regione Puglia risultante al Registro delle imprese e
- (ii) l'iniziativa riguardi investimenti (e l'eventuale incremento di circolante correlato a detti investimenti) in una o più di dette unità produttive.

Per unità produttiva si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati, ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Possono essere concessi finanziamenti a PMI operanti nel settore dell'Agroindustria (Codice ATECO 2007 " 10 – Industrie alimentari").

Art. 2 - Esclusioni

Sono escluse le imprese:

- che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Puglia, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
- qualificabili come imprese in difficoltà (cfr. art. 1);
- attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1379/2013 del Consiglio;
- attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
- come previsto dall'articolo 1, comma 1, del Regolamento n. 1407/2013, che richiedono finanziamenti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
- attive nel settore carboniero.

Non possono essere concessi finanziamenti a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:

- qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- qualora l'aiuto sia subordinato al suo venir parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Con riferimento al codice ATECO 2007 "49.41 - Trasporto di merci su strada", non sono ammissibili all'iniziativa in oggetto le spese relative all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada.

I finanziamenti non possono essere destinati a:

- attività puramente finanziarie
- attività immobiliari se intraprese come attività di investimento finanziario
- credito al consumo

Art. 3 - Iniziative ammissibili

I finanziamenti devono riguardare:

- a. **Prestiti finalizzati agli investimenti di imprese innovative**, operanti prioritariamente e non esclusivamente nei settori ICT, Energia e Ambiente, Biotecnologie e Farmaceutica (Life Sciences), Elettronica e Biomedicale, Edilizia sostenibile e Meccanica, riguardanti finanziamenti a medio-lungo termine per attività di innovazione (sviluppo tecnologico e acquisizione di licenze);
- b. **Prestiti per la realizzazione di investimenti iniziali**;
- c. **Prestiti finalizzati all'attivo circolante** (scorte di materie prime e prodotti finiti, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti salvo buon fine), nei limiti previsti da quanto riportato sotto.
- d. **Prestiti finalizzati all'effettuazione e/o al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale**.

La sommatoria dei finanziamenti concessi alle PMI attive nei settori "Servizi", "Commercio" e "Turismo" non potrà essere superiore al 40% dell'importo nominale complessivo dei finanziamenti che compongono il portafoglio.

La sommatoria dei finanziamenti concessi per l'attivo circolante di cui al punto c) non potrà essere superiore al 50% dell'importo nominale complessivo dei finanziamenti che compongono il portafoglio.

I finanziamenti devono obbligatoriamente riferirsi a unità produttive localizzate nella Regione Puglia e devono essere avviati da parte delle PMI successivamente alla data di ~~avvio del ramp-~~ avvio della pubblicazione del 3° Avviso (1721/078/20154).

Art. 4 - Caratteristiche finanziamenti

I finanziamenti devono:

- essere chirografari di nuova concessione
- avere una durata massima:
 - o **24 mesi per il circolante**
 - o **60 mesi per gli investimenti e le altre finalità**

oltre ad un preammortamento fisso fino al 30/11/2016.

- essere erogati in unica soluzione con riferimento ai tempi di realizzazione del programma;
- essere eventualmente assistiti da garanzie reali e personali e da garanzie concesse da soggetti istituzionali che non utilizzano risorse pubbliche, solo per la quota che rimane a rischio della banca
- ricompresi tra un importo minimo di Euro 50.000,00 e massimo di Euro 1.000.000,00 in funzione delle tipologie di investimento e delle classi di rischio dell'impresa
- l'importo massimo del finanziamento concesso per l'attivo circolante non deve superare 400.000,00 euro

- essere regolati a tasso fisso o variabile, maggiorato di uno spread, per ciascuna classe di merito creditizio
- non essere collegati ad altri rapporti di finanziamento già in essere con la banca, alla data di delibera della concessione.

La concessione del finanziamento è subordinato ad un'istruttoria sul merito di credito effettuata da UniCredit e dai Confidi Convenzionati.

Art. 5 - Intervento di Puglia Sviluppo

I finanziamenti erogati dalla Banca rientranti nel portafoglio sono concessi per il 30% con fondi messi a disposizione dalla Regione Puglia e assistiti dalla garanzia pubblica di Puglia Sviluppo sulle prime perdite e dei Confidi per la tranced mezzanine.

E' inoltre previsto, per le imprese in possesso del rating di legalità, la concessione di un contributo in c/interessi pari al 2% del finanziamento, nel limite degli interessi che l'impresa beneficiaria avrà pagato alla Banca.

Art. 6 - Modalità di presentazione

Le domande, compilate secondo il format predisposto e disponibile sul sito internet www.sistema.puglia.it, dovranno essere presentate fino a conclusione del periodo di collocamento ovvero 30/11/2016, salvo esaurimento delle risorse, presso i punti operativi di UniCredit operanti in Puglia o presso le sedi dei Confidi convenzionati, riportati in calce.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore facoltizzato dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) richiesta di garanzia con dichiarazione possesso requisiti soggettivi e assenso alla privacy e indicazione del Confidi, corredato di copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- b) Dichiarazione sulla dimensione dell'impresa richiedente;
- c) Business plan;
- d) Certificato del Registro delle Imprese con vigenza;
- e) Autodichiarazione per consentire a Puglia Sviluppo di avanzare alla competente Prefettura richiesta di certificazione antimafia secondo la vigente normativa, laddove necessaria in funzione dell'importo delle sottostanti agevolazioni concesse per un importo superiore a Euro 150.000,00;
- f) copia degli ultimi due bilanci approvati comprensivi di allegati e verbali assembleari di approvazione o copia delle relative dichiarazioni dell'impresa richiedente (per le imprese di nuova costituzione si produrrà solo BP e situazione contabile a data recente, cfr punto successivo);
- g) situazione contabile a data recente sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- h) DURC in corso di validità o autodichiarazione contenente i dati necessari per consentire a Puglia Sviluppo di avanzare richiesta del DURC;
- i) documentazione relativa allo scopo del finanziamento:
 - Investimenti in attivi materiali e immateriali: copia dei preventivi del programma di spesa;
 - Capitalizzazione aziendale: copia del verbale di assemblea con delibera di futuro aumento del capitale aziendale, con evidenza dell'importo e delle modalità di apporto dei soci;

- Attivo Circolante: copia dei preventivi con evidenza della natura dei beni da acquisire o copia di titoli di spesa non quietanzati
- l) tutta la documentazione necessaria alla valutazione del merito creditizio che sarà richiesta da Unicredit Spa, a suo insindacabile giudizio;

Art. 7 - Ammissione al Finanziamento e all'agevolazione e avvio del procedimento di valutazione

Le domande di garanzia pervenute saranno esaminate entro il periodo sopra indicato "di collocamento – ~~rump~~-ramp up".

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità alla garanzia coincide con la data di protocollo della domanda e sottoscrizione della richiesta di finanziamento.

UniCredit concederà i finanziamenti alle imprese a proprio insindacabile giudizio, secondo le condizioni applicabili in relazione al rischio della controparte, tenendo tuttavia conto, nelle definizioni del pricing, dell'attenuazione di rischio derivante dalla presenza della garanzia di Puglia Sviluppo Spa e alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi sulla base delle autocertificazioni delle imprese.

Il calcolo dell'agevolazione in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo sarà comunicato da UniCredit a Puglia Sviluppo.

I finanziamenti saranno erogati non oltre il termine di collocamento, previa positiva valutazione anche da parte del Confidi, sottoscrizione di specifico contratto e esibizione della documentazione di spesa (fatture, preventivi, ordini, documentazione relativa all'operazione di capitalizzazione, ecc.) nel rispetto delle finalità di scopo.

A conclusione dell'investimento le imprese dovranno inviare elenco delle fatture e specifica dichiarazione di atto notorio a firma del Legale rappresentate in merito alla avvenuta realizzazione e funzionalità degli investimenti.

Art. 8 - Obblighi a carico delle imprese

In dettaglio le PMI beneficiarie del finanziamento, a conclusione del programma di investimenti, si impegnano a inviare ad UniCredit l'elenco delle fatture relative ai beni oggetto dell'investimento, secondo un apposito schema sottoscritto dal Legale Rappresentante in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

L'impresa, attraverso specifica Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio e clausola contrattuale, si impegna altresì a:

- conservare gli originali delle fatture sopra indicate.
- apporre su ognuna di esse la dicitura "fattura relativa al piano di investimenti di cui al finanziamento stipulato in data .../.../... "
- apporre su ogni fattura la dicitura "Operazione Cofinanziata dall'U.E - P.O. Puglia FESR 2007-2013 – Asse VI – Azione 6.1.13"
- conservare gli originali delle fatture e/o documentazione contabile a supporto per i 5 anni successivi alla scadenza del Programma Operativo di riferimento, ovvero fino alla scadenza del finanziamento se la durata è superiore a 5 anni.
- esibire prontamente detti originali dietro semplice richiesta della Regione Puglia e/o Puglia Sviluppo e/o di UniCredit e/o di altro soggetto incaricato all'effettuazione di controlli/monitoraggio sull'utilizzo di risorse comunitarie.

Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di non alienare e mantenere nella sede operativa indicata i beni oggetto degli investimenti fino alla scadenza del finanziamento, medesimo o per una maggior durata nei termini previsti dal "Regime di aiuto" di cui al successivo articolo 9.

Art. 9 - Regime di aiuto

L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato sulla base della disciplina vigente al momento della concessione dell'aiuto.

La garanzia sottostante l'intervento del Fondo è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento regionale 15/2014, relativo alla concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*).

L'importo complessivo degli aiuti concessi in regime *de minimis* ai sensi della presente iniziativa, possono essere cumulati con altri aiuti "*de minimis*" a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento regionale 15/2014, ovvero a norma di altri regolamenti "*de minimis*" a condizione che non superino l'importo di € 200.000. Gli aiuti, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione fino a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

Gli aiuti non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Il **regolamento UE n. 1407/2013** ha introdotto nuove norme in tema di regime di aiuti "*de minimis*":

le nuove norme prendono a base "l'impresa unica" ovvero l'insieme di imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti condizioni:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Tutte le imprese facenti parte del gruppo sono sottoposte ad un unico vincolo *de minimis* come se si trattasse di unica impresa beneficiaria. Non sarà possibile calcolare il limite *de minimis* individualmente per ogni impresa del gruppo.

Nelle ipotesi di **fusioni**, acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti a favore della nuova unica impresa o dell'impresa acquirente superino i massimali anzidetti, occorre tener conto degli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a tutte le imprese partecipanti prima della fusione. Gli aiuti concessi prima della fusione o acquisizione restano comunque legittimi.

In caso di **scissione**, invece, l'importo degli aiuti concessi prima della scissione sono assegnati all'impresa che ne ha fruito che, in linea di principio, è considerata l'impresa che rileva le attività per le quali son stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile,

l'aiuto è attribuito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data della scissione.

Gli aiuti concessi alle imprese ai sensi del presente articolo sono recuperati da Puglia Sviluppo S.p.A., previa decadenza dai medesimi aiuti, nei seguenti casi:

- la PMI beneficiaria non realizzi il progetto
- non siano state rispettate le condizioni sulla finalità dei finanziamenti
- non siano state rispettate, per cause imputabili alla PMI beneficiaria, le altre condizioni previste dal presente Avviso ai fini dell'accesso all'intervento, ivi incluse quelle indicate all'articolo 2 (Esclusioni).

SEDI UNICREDIT

AREA COMMERCIALE PUGLIA SUD

DISTRETTO/CENTRI CORPORATE INDIRIZZO

NARDO'	VIA BARACCA, 1 - 723048 NARDO'
BRINDISI	CORSO GARIBALDI, NR.2 - 72100 BRINDISI
MAGLIE	PIAZZA ANTONIO TAMBORINO, 1 73004 MAGLIE
OSTUNI	VIA ING. AYROLDI, 12 ANG. VIA DON STURZO - 72017 OSTUNI
GALLIPOLI	CORSO ROMA 90 - 73014 GALLIPOLI
CAMPI SALENTINA	VIA TARANTO 145 - 73012 CAMPI SALENTINA
COPERTINO	PIAZZA UMBERTO I 45 - 73043 COPERTINO
MESAGNE	VIA NINO BIXIO 22 - 72023 MESAGNE
POGGIARDO	VIA MATTEOTTI 2 - 73037 POGGIARDO
LECCE	VIA FOSCARINI 2 - 73100 LECCE
MASSAFRA	VIA BARULLI 29 - 74016 MASSAFRA
TARANTO GIOVANNI XXIII	PIAZZA GIOVANNI XXIII 13 - 74123 TARANTO
MARTINA FRANCA	VIA TARANTO 31A - 74015 MARTINA FRANCA
MANDURIA	PIAZZA GARIBALDI 16 - 74024 MANDURIA
TARANTO MARGHERITA	VIA REGINA MARGHERITA 16 - 74123 TARANTO
TARANTO MARCHE	VIA MARCHE 52/58 - 74121 TARANTO
CENTRO CORPORATE PUGLIA SUD	VIA REGINA MARGHERITA 16 - 74123 TARANTO

AREA COMMERCIALE PUGLIA NORD

DISTRETTO/CENTRO CORPORATE INDIRIZZO

ANDRIA	PIAZZA V. EMANUELE 68 - 70031
---------------	-------------------------------

BARI GIOVANNI XXIII	V.LE PAPA GIOVANNI XXIII, 38 - 70124
BARI MAGNA GRECIA	VIALE MAGNA GRECIA, 45 - 70126
BARI PUTIGNANI	VIA PUTIGNANI, 98 - 70122
BARI ZONA INDUSTRIALE	VIA BRUNO BUOZZI, 96/L - 70123
BARLETTA	P.ZA CADUTI IN GUERRA, 6 - 76121
CERIGNOLA	C.SO GARIBALDI, 55 - 71042
CORATO	LARGO PLEBISCITO 59/C - 70033
FOGGIA GIORDANO	P.ZA UMBERTO GIORDANO, 17 - 71121
FOGGIA MICHELANGELO	V.LE MICHELANGELO, 172 - 71100
GRAVINA	PIAZZA SCACCHI, 38/A - 70024
LUCERA	VIA FEDERICO II, 22 - 71036
MANFREDONIA	VIALE ALDO MORO 5 - 71043
MOLFETTA	VIA MARGHERITA DI SAVOIA, 81 - 70056
MONOPOLI	VIA TEN. VACCA, 23 - 70043
NOICATTARO	VIA PRINCIPE UMBERTO, 28 - 70016
PUTIGNANO	VIA CAPPUCINI, 17/C - 70017
SAN SEVERO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 15 - 71016
SANTERAMO IN COLLE	C.SO ITALIA, 113 ANG. V.BORGO SA - 70029
VIESTE	VIA DANTE ALIGHIERI, 2 - 71019
CENTRO CORPORATE BARI 1 e 2	VIA PUTIGNANI, 98 - 70122

SEDI CONFIDI

COFIDI.IT SOC. COOP.	Via Nicola Tridente, 22 Scala A – 70125 Bari
ARTIGIANFIDI PUGLIA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	Via N. De Nicolò, 28 – 70121 Bari

PER INFORMAZIONI:

E-mail: UniCredit - Italia - SOFT LOANS - POLO SUD UniCredit - Italia - SOFT LOANS - POLO SUD <RA43556-Italia@unicredit.eu>

Specialista Confidi Unicredit – tel. 080 9210958